LA TRIBUNA. 23 Novembre 2010.

Princivalli: videomaker del futuro

Usa per la prima volta la tecnica digitale del motion comic

ODERZO. «Andrea Princivalli è un esserе umano dalla fantasia disumana. I suoi disegni si muovono anche quando sono fermi, sono a colori anche quando sono in bianco e nero.

«Fantascientifica è la sua arte, preistorico il suo carattere. Così quando per ciò il sindaco Vincenzo Mollica ha definito l'universo creativo del videomaker opitergino. Andrea Princivalli, che ha inaugurato la sua prima mostra personale «Un play toy from robots to video» alla Spazio Bevacqua Pantani, in vicolo San Pancrazio 5 a Treviso (fino al 4 dicembre dal martedì al venerdì ore 16-19,30 e sabato ore 16-19). Un percorso espositivo, curato da Elvezio Bertoli, che ripercorre tutta l'eclettica carriera del giovane artista di Oderzo: dai suoi videoclip agli gli schizzi preparatori, dalle sue fotografie ai famosi robot, realizzati con le sue stesse mani per farli diventare protagonisti delle sue animazioni digitali. E fu proprio il famoso giornalista Rai a scoprire qualche anno fa il talento di Princivalli. «Mollica - racconta l'artista - doveva recensire un gruppo musicale e gli mandarono il video che avevo realizzato per il loro singolo. Dopo qualche giorno mi chiamò e mi commissionò per diversi anni la sigla per la sua rubrica del Tg1 di DolceCaffè. Celebri anche i suoi videoclip per cantanti e band italiani da Cesare Marenco ad Andrea Mingardi, dal Persiana Jones al Goffy Punk, fino a Sir Oliver Skardi ex Pitura Freska e al Rebrucheit 45). Importante anche la collaborazione con Francesco Tullio Altan per l'animazione del suo fumetto «Kara Nor», presentata a Roma lo scorso luglio per il concerto di Enrico Rava, tra i più noti jazzisti al mondo. Per dare vita sullo schermo ai personaggi animati, Princivalli usa per la prima volta in Italia la tecnica digitale del motion comic, impiegata negli Stati Uniti dalla casa di produzione Marvel (quella dei film di Spiderman) l'anno passato. I suoi robot, realizzati con materiali di scarto, arrivano invece ad un immaginario fantascientifico derivante dai cult movie Guerre Stellari, Tra mistero, Robocop e Io robot per arrivare al celebre cartone animato Wall-E. «Il percorso creativo di Princivalli - spiega il curatore Bertoli - è iniziato fin da bambino, quando sognava che una lattina potesse diventare un'automobile coerente. E questa straordinaria capacità visionaria si è conservata così bella la sua freschezza, trasformando il sogno in realtà con la magia dell'arte».

Elena Orsini

Andrea Princivalli videomaker opitergino in mostra a Treviso